

Le proposte dei partiti sul lavoro a confronto

LISTA CIVICA CON MONTI



PIÙ OCCUPATI TRA OVER 50

Deve crescere il tasso di occupazione tra i 50-60enni ora troppo basso facendo in modo che l'età media effettiva di pensionamento aumenti (senza toccare la legge Fornero sull'età pensionabile) riducendo al tempo stesso cuneo fiscale e contributivo

FLESSIBILITÀ NEI CONTRATTI

Il contratto a tempo determinato va reso più flessibile e meno costoso facendo leva su di una incisiva riduzione del cuneo fiscale e contributivo. L'obiettivo è una «flessibilità buona» anche attraverso la messa a punto di un sistema di welfare pensato per tutte le tipologie contrattuali

PIANO PER SUD E DONNE

Si punta a una progressiva ma drastica riduzione dell'Irap con priorità a Pmi e imprese del Sud. Previsto anche un Fondo giovani del Sud in base al reddito della famiglia e dei risultati scolastici. Deve crescere anche il tasso di occupazione delle donne dal 46% attuale alla media europea del 60%

PD



Sì alle correzioni alla legge Fornero senza tornare però alla Biagi. Meno tasse su lavoro e impresa attingendo alla rendita dei grandi patrimoni finanziari e immobiliari e avanti con una legge sulla rappresentanza nei luoghi di lavoro

PDL



No alla legge Fornero e ritorno alla legge Biagi. E poi: contrattazione aziendale e territoriale, detassazione del salario di produttività e per i giovani totale detassazione per 4-5 anni di apprendistato e contratti a tempo indeterminato

MS5



Tra le richieste principali del movimento di Beppe Grillo c'è l'abolizione della legge Biagi e l'introduzione di un sussidio di disoccupazione garantito per almeno 2 anni sul modello di quello della Danimarca e un reddito minimo di cittadinanza per i giovani

RIVOLUZIONE CIVILE



Ripristino dell'articolo 18, sì a una legge su rappresentanza e democrazia nei luoghi di lavoro, reddito minimo per i disoccupati. E poi: riduzione dell'orario di lavoro per favorire l'occupazione giovanile e stabilizzazione di precari nella Pa e nella scuola

FARE PER FERMARE IL DECLINO



Tutti i lavoratori devono godere di un sussidio di disoccupazione e strumenti di formazione che incentivino la ricerca di un nuovo posto. Per il pubblico impiego stesse regole del privato, a cominciare da più flessibilità. Più lavoro per giovani e donne